

Dibattito Il provvedimento in discussione al Senato

Sala richiama il Pd: la norma Salva Milano va approvata

di **Chiara Evangelista**

«Sono diventati tutti fenomeni che si fanno sentire?», chiede il sindaco Beppe Sala, perplesso sulle posizioni di chi oggi è contro il provvedimento, in esame al Senato, che punta a sciogliere lo stallo dell'urbanistica in città: il Salva Milano. Adesso nuovo banco di prova per il

Salva Milano: il testo dopo essere stato approvato alla Camera, è all'esame del Senato dove però non è blindato, né da destra né da sinistra. Il testo non va cambiato e il Pd non deve cambiare linea, dice il sindaco.

a pagina 5

Il monito di Sala: «Inaccettabile cambiare il Salva Milano»

Il sindaco: vediamo che posizione terrà il Pd

Una partita, il Salva Milano, in cui tutti hanno il numero dieci stampato sulla maglia. Compresi quelli che dovrebbero essere i compagni di squadra. «Sono diventati tutti fenomeni che si fanno sentire?», chiede il sindaco Beppe Sala, perplesso sulle posizioni di chi «oggi» — sottolineando «oggi» — è contro il provvedimento, in esame al Senato, che punta a sciogliere lo stallo dell'urbanistica in città per via delle inchieste su presunti abusi edilizi.

«La cosa che mi fa incazzare è che il centrosinistra governa la città da 14 anni. Chi oggi fa dei distinguo rispetto a questa posizione era in giunta, era in consiglio e io non ho visto nessuno, in questi anni, alzare la mano e dire:

“C'è qualcosa che non va”. Questa non è politica, non è lealtà», sottolinea il sindaco. Dopo l'approvazione del testo alla Camera, a Palazzo Marino si è creata una spaccatura tra gli alleati di Sala. Tra questi il Verde Carlo Monguzzi: «Il disastro è fatto. Gioiscono costruttori e cementificatori. Ne escono devastati ambiente e legalità», aveva dichiarato. Critiche anche dal Movimento cinque stelle: «Questo sarebbe lo sviluppo sostenibile? I costruttori delle torri di Crescenzo, leccandosi i baffi, hanno avuto anche un bello sconto sul fronte degli oneri urbanistici», aveva aggiunto Elena Sironi.

Adesso nuovo banco di prova per il Salva Milano: il testo dopo essere stato approvato

alla Camera, ora è in esame al Senato dove però non è blindato, né da destra né da sinistra. I tempi per la votazione potrebbero allungarsi «per poter dare a tutti la possibilità di intervenire e garantire una discussione ampia», ha dichiarato pochi giorni fa Claudio Fazzone, presidente della commissione Ambiente al Senato. Ad avere dubbi sul testo questa volta è anche il Pd, che ha votato alla Camera a favore con il centrodestra. Il timore che sta emergendo tra i rappresentanti dem stavolta è che l'approvazione della legge



Peso: 1-6%, 5-32%

possa avere effetti negativi su tutto il territorio nazionale. Per questo Sala si appella alla coerenza: «Voglio vedere il Pd che posizione tiene. Dopo che il testo è passato alla Camera è inaccettabile che qualcosa cambi».

Tra i grattacapi del sindaco, non ci sono solo i cantieri in stallo, ma anche i funzionari sotto indagine. «Li voglio proteggere», sottolinea aggiungendo che «nessuno ha mai detto che abbiamo fatto tutto bene, ma abbiamo fatto tutto nella trasparenza».

Il richiamo ai dem arriva

anche dal vicepremier Matteo Salvini che rispondendo a Sala dice di «aver dato la sua disponibilità per scrivere una norma che vada a sanare il passato». Perché «se poi il Pd cambia idea ogni settimana me lo dica perché non è una legge fatta per me» ma per tutelare «centinaia di famiglie che sono nel limbo, che hanno comprato perché il Comune ha costruito e adesso non sanno se sono proprietari o se gli abatteranno la casa».

Chiara Evangelista

La vicenda

I Nuovo banco di prova per il Salva Milano: il testo dopo essere stato approvato alla Camera, è in esame al Senato dove però non è blindato

Ad avere dubbi sul provvedimento ora è anche il Pd, che ha votato alla Camera a favore con il centrodestra

Replica di Salvini: «Se hanno cambiato idea me lo dicano»

Il convegno

Beppe Sala ha partecipato all'evento «Milano Domani» organizzato da Azione. Al suo fianco Matteo Richetti



Peso: 1-6%, 5-32%